Utilya s.r.l.

BILANCIO 2017

Alonte | Arcugnano | Lonigo | Val Liona | Villaga | Zovencedo

Utilya s.r.l.

Proteggi l'Ambiente
usa carta riciclata!

Bilancio 2017, presentazione

Durante l'esercizio del 2017, il miglioramento continuo degli indicatori riferiti al servizio di igiene urbana gestito da Utilya può essere riepilogato in alcuni elementi che vale la pena di analizzare:

- un servizio uniforme in tutto il territorio;
- i costi medi pro capite tra i più bassi della provincia, a dimostrazione dell'attenzione posta sia alla programmazione del servizio che all'ottimizzazione delle risorse economiche;
- una percentuale di raccolta differenziata prossima all'80%, frutto di una efficace politica di valorizzazione del rifiuto;
- tutti i Comuni serviti sono "rifiuti free" (<75Kg./Ab.), a riprova che la qualità e la capillarità del servizio offerto ha radicato nei cittadini una particolare sensibilità e attenzione alla tematiche ambientali.

In particolare esprimo soddisfazione per l'importante risultato raggiunto dalla società in merito alla percentuale di raccolta differenziata che, anche a fini del computo previsto dal Decreto Regionale 288 del 2014, ha raggiunto un valore medio pari al **77,8%**. Questo tecnicismo formale esalta il risultato di qualche comune che ha raggiunto un importante **80%** di raccolta differenziata compiuta dai cittadini.

Gli sforzi nel trovare modalità e soluzioni (ad esempio, ma non solo, il potenziamento estivo in tutti i comuni della raccolta della plastica o il potenziamento in alcuni comuni della raccolta degli indumenti usati che altrimenti finirebbero nel secco indifferenziato) trovano effetto in questo importante risultato.

I dati prima ricordati dimostrati sul campo e l'apprezzamento per il servizio riscontrato dai cittadini, hanno rafforzato nei soci la consapevolezza che il modello gestionale di Utilya potesse essere esteso ad altri comuni non soci (oltre che applicato anche ad ulteriori servizi per i comuni soci).

Ed infatti, nel corso del 2017, sei Comuni del Basso Vicentino hanno ritenuto Utilya la più idonea a subentrare nello svolgimento del servizio di raccolta dei rifiuti a seguito del fallimento della società incaricata Padova Tre. I comuni soci di Utilya, inclusi i soci privati, hanno ritenuto che una simile richiesta non potesse rimanere inascoltata e, richiamandosi al principio della "solidarietà amministrativa", hanno ritenuto giusto andare in soccorso a comuni vicini che si sono trovati in un momento di difficoltà, aiutandoli a trovare una soluzione per la gestione del servizio di raccolta che non può essere sospeso senza inconvenienti di natura ambientale e igienico sanitaria. Il servizio è stato rilevato da Utilya senza creare alcun disagio per i cittadini ed in continuità operativa: cosa non scontata.

Pur nell'impegno profuso in questa operazione, la società ha saputo mantenere il proprio bilancio in ordine, garantendo il rispetto delle previsioni e degli obiettivi. Il contenimento dei costi di raccolta e delle tariffe di smaltimento è stato determinato dai contratti pluriennali con i soci privati a seguito del partenariato pubblico privato (anno 2014!) del quale beneficiamo ancora. Grazie all'utilizzo delle risorse proprie, accumulate con gli accantonamenti degli esercizi precedenti, gli oneri finanziari per la gestione corrente sono estremamente ridotti.

La solidità dimostrata nel tempo può dar spazio alle nuove progettualità che l'assemblea dei soci nel corso del 2017, con una delibera di indirizzo, ha deciso di individuare nel novero delle molteplici finalità che Utilya può perseguire per lo sviluppo dell'area e per fornire ai cittadini risposte sostenibili e rispettose dell'ambiente.

IL PRESIDENTE
Ing. Fabio Dani

I risultati del 2017

I risultati del 2017 evidenziano un ulteriore avanzamento della performance ambientale: tutti i Comuni soci, con l'esclusione di Zovencedo (che comunque rimane su livelli di eccellenza), hanno registrato un miglioramento della % RD.

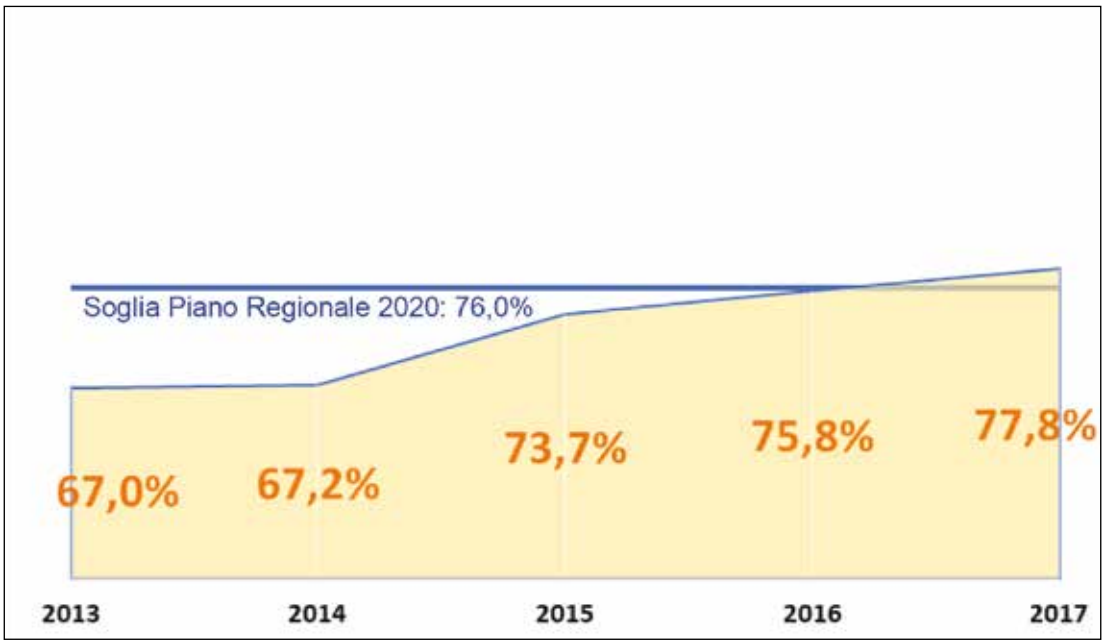
	%RD 2016	%RD 2017	Var. %
Alonte	77,4%	80,0%	+2,6%
Arcugnano	79,4%	80,4%	+1,0%
Lonigo	74,5%	76,6%	+2,1%
Val Liona	76,0%	77,7%	+1,7%
Villaga	75,7%	76,6%	+0,9%
Zovencedo	79,8%	79,3%	-0,5%
UTILYA	75,8%	77,8%	+2,0%

Tabella 1: risultati delle perfomances ambientali (%RD DGR 288/2014) conseguiti dai Comuni soci di Utilya nel 2017 confrontati con il 2016.

A livello di bacino di utenza, il comprensorio di Utilya registra un miglioramento di due punti percentuali rispetto all'anno precedente.

Un importante risultato ottenuto nel 2017 riguarda il superamento degli obbiettivi del *"Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali"*. Il piano regionale stabilisce, infatti, che tutti i Comuni della Regione Veneto, entro il 31 dicembre 2020, debbano raggiungere una raccolta differenziata superiore al 76% e una produzione procapite di rifiuto urbano inferiore ai 420 kg/ab/anno.

Questo importante traguardo è stato raggiunto da tutti i Comuni soci di Utilya già nel corso del 2017, come evidenziato in Tabella 2: tutti i Comuni soci hanno superato la soglia del 76% di raccolta differenziata e la produzione procapite di rifiuti urbani è ben al di sotto della soglia fissata dalla normativa regionale (420 kg/ab./anno).



	rifiuti procapite (kg/ab./anno)	%RD (DGR 288/2014)
Alonte	356	80,0%
Arcugnano	398	80,4%
Lonigo	379	76,6%
Val Liona	327	77,7%
Villaga	327	76,6%
Zovencedo	269	79,3%

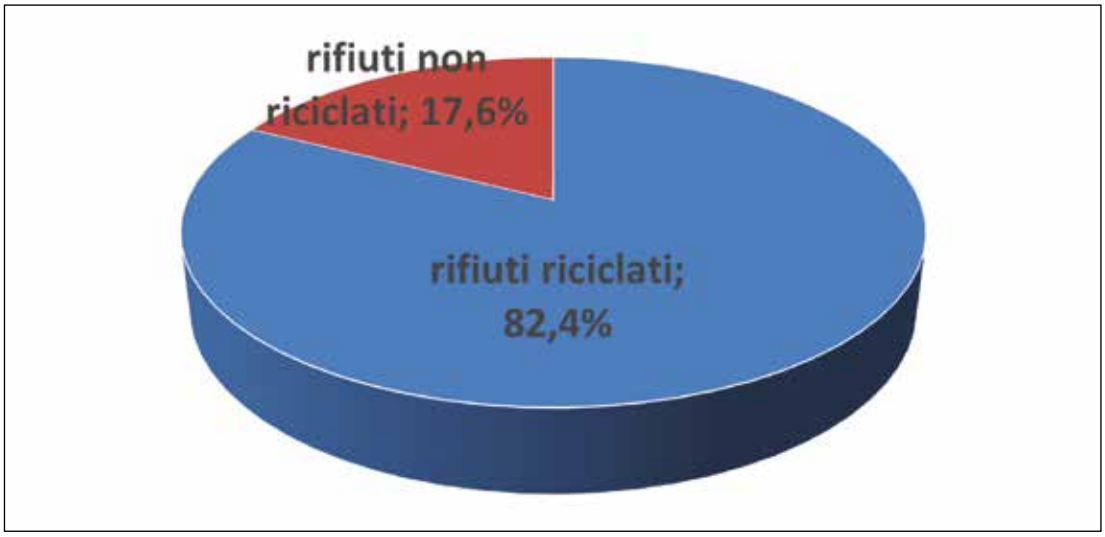
Tabella 2: produzione procapite di rifiuti e %RD conseguita dai Comuni soci nel 2017.

Tale rilevante esito deve essere considerato come frutto di un percorso ben definito e portato avanti con coerenza nel corso dell'ultimo decennio dalla Società e dalle Amministrazioni Comunali, con una serie di azioni mirate che sono state attuate per favorire il miglioramento delle perfomances ambientali: controllo di conformità, attività di educazione ambientale nelle scuole primarie, introduzione di nuovi sistemi di raccolta (si pensi al potenziamento delle frequenze di raccolta degli imballaggi in plastica e metalli, cd. "plastica e lattine", nei mesi estivi), attività di formazione ed informazione svolta con gli strumenti comunicativi disponibili (portale web, Numero Verde gratuito, volantinaggio, cartelli informativi, ecc.) e, non da ultimo, l'introduzione di un maggiore controllo presso gli ecocentri comunali per scoraggiare l'utilizzo improprio da parte di utenze non domestiche o di entità non autorizzate.

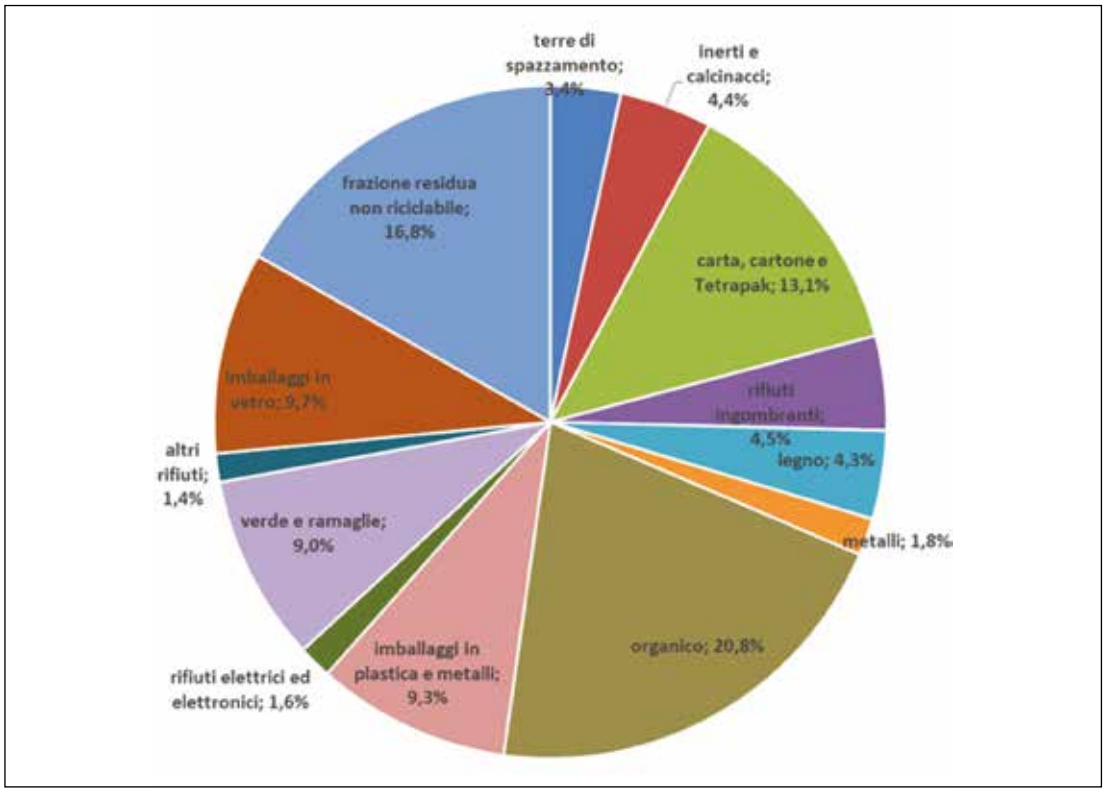
Tale costante impegno ha reso possibile, oltre alla costante crescita della % di RD con la sempre più attenta selezione delle frazioni riciclabili o recuperabili da parte dei cittadini, anche il contenimento del naturale incremento della produzione di rifiuti che, come noto, è generato da un sempre maggior consumo di imballaggi.

La % di materiale avviato a recupero registra nel 2017 un valore pari al 82,4%. Tale indicatore considera anche la quota di rifiuto secco, che sottoposto a selezione prima dell'avvio a smaltimento, è stata ulteriormente recuperata ed avviata a riciclo.

Nel 2017, il 10,93% del secco raccolto era costituito ancora da materiali recuperabili che è stato dunque possibile riciclare.



Percentuale di rifiuti avviati a recupero e a smaltimento nel 2017.



La ripartizione dei rifiuti urbani ed assimilati raccolti nel 2017.

Se si considera la % RD, calcolata sulla base delle definizioni stabilite dalla DGR 288/2014 (metodo ufficiale stabilito dalla Regione Veneto per misurare le prestazioni del servizio di raccolta rifiuti), il risultato del comprensorio di Utilya, si attesta al 77,8%, con un +2,0% rispetto all'anno precedente.

La % RD, così calcolata, esprime la % di materiali che sono stati effettivamente recuperati perché esclude dal conteggio gli eventuali scarti che sono riscontrati anche nelle frazioni riciclabili. In sostanza tale indicatore, quindi, restituisce una misura di quanti dei rifiuti urbani raccolti vengono conferiti in discarica o ad inceneritore: più alta è la %RD così calcolata, minore è la quota di rifiuti avviati a smaltimento in discarica o ad inceneritore, inclusi gli eventuali scarti delle frazioni riciclabili e quindi migliore è il risultato ambientale conseguito.

L'andamento della produzione procapite di rifiuti è anch'esso un importante indicatore che esprime, da una parte un'immagine del livello di consumo delle varie realtà territoriali, dall'altra può essere considerato un termometro della sensibilità ambientale che contraddistingue l'ambito sociale del territorio in analisi.

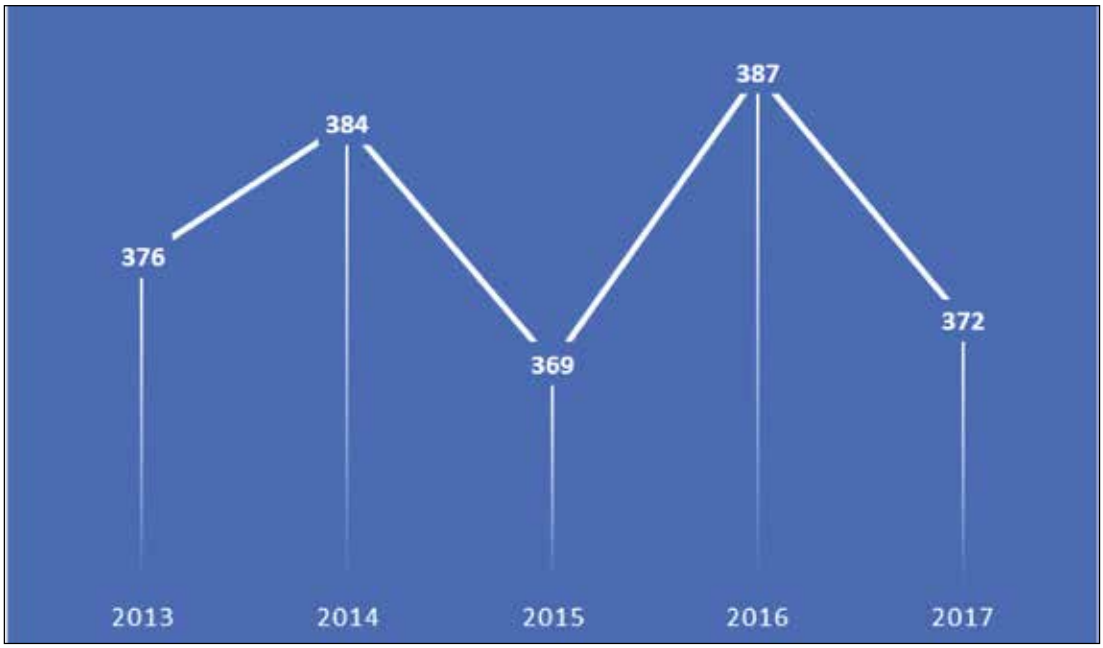
Occorre infatti ricordare che uno dei principali obbiettivi che viene posto dalla normativa, sia a livello comunitario, sia nazionale, sia regionale, è quello di ridurre la produzione di rifiuti.

Nell'ambito di Utilya la produzione di rifiuti procapite è passata dai 376 kg/ab./anno del 2013 ai 372 kg/ab./anno del 2017. Tale flessione, che potrebbe apparire trascurabile, costituisce in realtà un apprezzabile risultato. Si consideri, infatti, che il sistema attuale dei consumi continua a proporre un mercato che molto spesso non considera tra i propri obbiettivi la riduzione degli imballaggi e dei rifiuti. In quest'ottica, in un contesto di crescita

economica come quella verificatasi, seppur ancora marginalmente, nel corso del 2017, il contenimento della crescita delle produzione dei rifiuti prodotti costituisce quindi un risultato non trascurabile perché riflette ancora una volta il buon operato dei cittadini e delle Amministrazioni Comunali nella gestione del servizio rifiuti.
Come evidenziato nella Tabella 3, quindi tutti i Comuni soci di Utilya sono riusciti pertanto a contenere i livelli di produzione procapite di rifiuti all'interno delle soglie prefissate dal Piano Regionale per la gestione dei rifiuti urbani e speciali (420 kg/ab./anno).
In particolare, è evidente come la principale riduzione dei rifiuti si è verificata nei Comuni che possiedono all'interno del proprio territorio grandi aree produttive (zone artigianali ed industriali) o grandi utenze che sono fonte di produzione di rifiuti speciali o grandi produttori di rifiuti urbani.
L'aumento dei controlli sul conferimento di questi rifiuti ha quindi consentito di ridurre, in particolar modo nell'ultimo anno ad Alonte, Arcugnano e Lonigo il flusso di rifiuti speciali che molto spesso venivano conferiti presso gli ecocentri comunali.
Si veda ad esempio la sensibile riduzione dei rifiuti raccolti in ecocentro (Tabella 4), in particolare dei rifiuti ingombranti (Tabella 5): questa frazione di rifiuto, in assenza di controlli, si presta infatti facilmente al conferimento di rifiuti derivanti da attività produttive che vengono miscelati con i rifiuti di origine urbana.
Gli unici Comuni per i quali non si registrano diminuzioni sono Zovencedo e Villaga: gli utenti di Zovencedo, non avendo questo Comune struttura propria, accedono agli ecocentri di Arcugnano e Val Liona e, essendo il servizio implementato da soli due anni, se ne deduce che la crescita registrata è dovuta ad un maggiore utilizzo, durante il secondo anno, del servizio da parte degli utenti di questo Comune; Villaga gestisce una parte dell'ecocentro comunale di Barbarano Vicentino e il presidio è effettuato direttamente da un appaltatore che l'Amministrazione Comunale individua autonomamente; in questo caso non è stato possibile intervenire per migliorare i controlli sui conferimenti.

		2013	2014	2015	2016	2017
Alonte	abitanti (n°)	1.675	1.666	1.665	1.666	1.610
	rifiuti totali (kg)	531.007	547.785	576.766	602.283	573.928
	procapite (kg/ab./anno)	**317**	**329**	**346**	**362**	**356**
Arcugnano	abitanti (n°)	7.791	7.820	7.823	7.809	7.853
	rifiuti totali (kg)	3.329.354	3.317.848	2.965.900	3.221.904	3.123.772
	procapite (kg/ab./anno)	**427**	**424**	**379**	**413**	**398**
Lonigo	abitanti (n°)	16.199	16.391	16.318	16.514	16.494
	rifiuti totali (kg)	6.347.913	6.594.044	6.406.712	6.667.302	6.247.664
	procapite (kg/ab./anno)	**392**	**402**	**393**	**404**	**379**
Val Liona	abitanti (n°)	3.072	3.040	3.063	3.051	3.049
	rifiuti totali (kg)	824.872	905.237	887.091	999.190	996.290
	procapite (kg/ab./anno)	**269**	**298**	**290**	**327**	**327**
Villaga	abitanti (n°)	1.956	1.914	1.928	1.955	1.905
	rifiuti totali (kg)	580.021	555.219	576.554	616.907	623.311
	procapite (kg/ab./anno)	**297**	**290**	**299**	**316**	**327**
Zovencedo	abitanti (n°)	790	773	789	791	763
	rifiuti totali (kg)	211.442	217.586	236.735	201.354	204.954
	procapite (kg/ab./anno)	**268**	**281**	**300**	**255**	**269**
Utilya	abitanti (n°)	31.483	31.604	31.586	31.786	31.674
	rifiuti totali (kg)	11.824.609	12.137.719	11.649.758	12.308.940	11.752.935
	procapite (kg/ab./anno)	**376**	**384**	**369**	**387**	**372**

Tabella 3: andamento della produzione procapite di rifiuti sul territorio dei Comuni soci di Utilya negli ultimi 5 anni.



Andamento della produzione procapite di rifiuti nel comprensorio di Utilya nell'ultimo quinquennio.

(valori espressi in kg)	2016	2017	Var. %
Alonte	244.502	206.973	-15,3%
Arcugnano	1.385.792	1.290.969	-6,8%
Lonigo	2.242.720	1.793.500	-20,0%
Val Liona	391.518	372.101	-5,0%
Villaga	160.392	162.306	1,2%
Zovencedo	18.689	21.552	15,3%

Tabella 4: quantitativi di rifiuti raccolti negli ecocentri comunali nel biennio 2016/2017.

Paniere dei rifiuti urbani ed assimilati

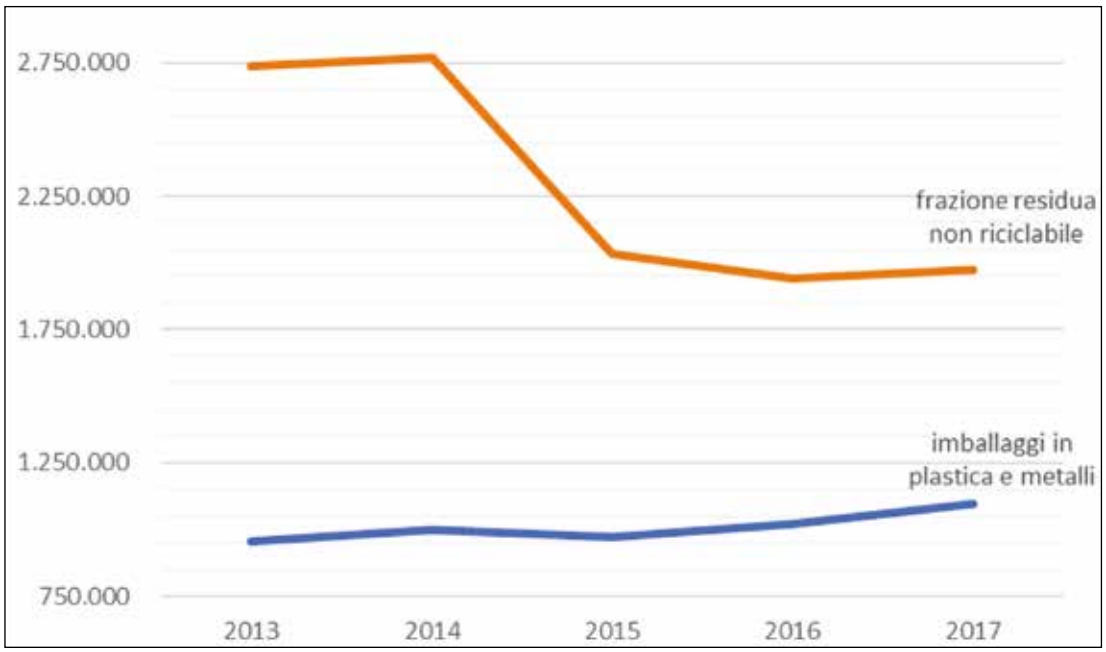
La Tabella 5 riassume le tipologie ed i quantitativi di rifiuti urbani ed assimilati gestiti nell'anno 2017 su tutto il comprensorio di Utilya.

tipologia di rifiuto	2016	2017	var. %
terre di spazzamento	414.180	395.360	-4,5%
inerti e calcinacci	572.406	522.670	-8,7%
rifiuti particolari	1.619	686	-57,6%
carta, cartone e Tetrapak	1.594.194	1.534.350	-3,8%
cartucce e toner	1.954	1.791	-8,3%
farmaci	3.579	3.170	-11,4%
rifiuti ingombranti	885.182	532.710	-39,8%
legno	547.710	500.019	-8,7%
metalli	178.979	210.594	+17,7%
olio vegetale	10.200	11.900	+16,7%
olio minerale	7.030	6.960	-1,0%
organico	2.463.000	2.441.910	-0,9%
pile e batterie	3.123	7.154	+129,1%
pneumatici	20.376	17.080	-16,2%
bombolette spray	5.231	5.409	+3,4%
imballaggi in plastica e metalli	1.019.398	1.096.945	+7,6%
rifiuti elettrici ed elettronici	212.367	189.151	-10,9%
vernici	11.724	14.277	+21,8%
stracci ed indumenti	72.399	92.953	+28,4%
verde e ramaglie	1.211.668	1.053.950	-13,0%
imballaggi in vetro	1.107.337	1.142.140	+3,1%
secco non riciclabile avviato a recupero R13	1.943.737	1.971.756	+1,4%
TOTALE	12.120.954	11.752.935	-4,6%
% materiale avviato a recupero	84,6%	82,3%	-2,5%
% RD ai sensi della DGR 288/2014	75,8%	77,8%	2,0%

Tabella 5: andamento della produzione di ingombranti sul territorio dei Comuni soci di Utilya negli ultimi 2 anni.

In particolare, l'analisi del paniere dei rifiuti evidenzia che l'aumento dei controlli sugli ecocentri ha influenzato i flussi di rifiuti in ingresso, con una diminuzione generalizzata a carico di tutte le frazioni di rifiuto il cui unico sbocco è rappresentato da queste strutture (inerti e calcinacci, rifiuti ingombranti, legno, pneumatici, verde e ramaglie).
I dati evidenziano una crescita sensibile della produzione di imballaggi in plastica e metalli: tale incremento è senza dubbio legato alla nuova programmazione della raccolta domiciliare per questa tipologia di rifiuto, durante i mesi estivi, che è stata implementata anche sul territorio comunale di Lonigo.
L'introduzione della frequenza raccolta settimanale degli imballaggi in plastica e metalli e la contemporanea riduzione a quindicinale della frazione residua consente di stimolare un sensibile miglioramento della differenziazione dei rifiuti.
Così, nel 2017, sul Comune di Lonigo con l'introduzione di tale sistema, è stato possibile raccogliere il 7,8% in più di imballaggi in plastica e metalli, ottenendo al contempo una

diminuzione della frazione residua.
Tale trend è confermato per tutti i altri Comuni soci: al sensibile aumento della produzione di imballaggi in plastica e metalli corrisponde il contenimento della crescita della frazione residua da smaltire, a testimonianza della bontà dell'organizzazione del servizio proposto.



Andamento della produzione di imballaggi in plastica e metalli nell'ultimo quinquennio.

Tale organizzazione potrà, in futuro, essere esteso a tutta la durata dell'anno garantendo così un ulteriore miglioramento della % RD.

Utilya 2017, la specificità di ogni Comune

Il particolare assetto statutario e gestionale di Utilya consente di preservare e analizzare le specificità di ogni Comune socio. Di seguito, quindi, vengono quindi riportati i dati riguardanti ogni singola realtà comunale, attraverso una tabella che permette di analizzare i trend di crescita della performance ambientale. Il calcolo della percentuale di Raccolta Differenziata (% R.D.) viene effettuato sulla base della normativa regionale vigente (D.G.R. Veneto, n° 288/2014).

ALONTE (valori espressi in kg)	2016	2017	Var.%
terre di spazzamento	29.630	26.265	-11,4%
inerti e calcinacci	34.220	12.150	-64,5%
rifiuti particolari	104	40	-61,5%
carta, cartone e Tetra pak	90.910	87.270	-4,0%
cartucce e toner	36	86	+138,9%
farmaci e medicinali scaduti	588	508	-13,6%
rifiuti ingombranti	45.945	33.435	-27,2%
legno	30.425	24.715	-18,8%
metalli	8.300	8.354	+0,7%
olio vegetale	400	750	+87,5%
organico	98.350	100.040	+1,7%
pile e batterie	260	371	+42,7%
pneumatici	845	60	-92,9%
bombolette spray	590	549	-6,9%
imballaggi in plastica e metalli	61.605	65.470	+6,3%
rifiuti elettrici ed elettronici	8.368	10.839	+29,5%
stracci ed indumenti	4.365	6.229	+42,7%
verde e ramaglie	55.680	63.640	+14,3%
imballaggi in vetro	53.290	54.060	+1,4%
secco non riciclabile	78.372	79.097	+0,9%
TOTALE	602.283	573.928	-4,7%
% RD (ai sensi della DGR 288/2014)	77,4%	80,0%	+2,6%
% materiale avviato a recupero	87,8%	87,6%	-0,2%

ARCUGNANO (valori espressi in kg)	2016	2017	Var. %
terre di spazzamento	49.080	26.460	-46,1%
inerti e calcinacci	264.227	225.782	-14,5%
rifiuti particolari	596	565	-5,2%
carta, cartone e Tetra pak	400.344	375.409	-6,2%
cartucce e toner	377	332	-11,9%
farmaci e medicinali scaduti	621	556	-10,4%
rifiuti ingombranti	232.160	147.347	-36,5%
legno	179.638	158.691	-11,7%
metalli	60.599	88.695	+46,4%
olio vegetale	3.285	4.667	+42,1%
olio minerale	1.953	1.885	-3,5%
organico	606.120	605.840	+0,0%
pile e batterie	774	3.732	+382,2%
pneumatici	6.456	5.347	-17,2%
bombolette spray	1.136	1.503	+32,3%
imballaggi in plastica e metalli	246.347	269.417	+9,4%
rifiuti elettrici ed elettronici	74.845	70.226	-6,2%
vernici	3.932	4.733	+20,4%
stracci ed indumenti	13.560	15.040	+10,9%
verde e ramaglie	373.370	376.634	+0,9%
imballaggi in vetro	298.374	311.389	+4,4%
secco non riciclabile	404.110	429.520	+6,3%
TOTALE	3.221.904	3.123.772	-3,0%
% RD (ai sensi della DGR 288/2014)	79,4%	80,4%	+1,0%
% materiale avviato a recupero	83,5%	83,0%	-0,5%

LONIGO (valori espressi in kg)	2016	2017	Var. %
terre di spazzamento	280.690	291.595	+3,9%
inerti e calcinacci	192.050	197.940	+3,1%
rifiuti particolari	30	310	+933,3%
carta, cartone e Tetra pak	852.522	816.500	-4,2%
cartucce e toner	849	766	-9,8%
farmaci	661	579	-12,4%
rifiuti ingombranti	477.695	262.300	-45,1%
legno	275.195	245.010	-11,0%
metalli	78.760	78.660	-0,1%
olio vegetale	4.750	4.100	-13,7%
olio minerale	3.450	3.120	-9,6%
organico	1.440.518	1.409.900	-2,1%
pile e batterie	1.254	2.555	+103,7%
pneumatici	9.165	7.295	-20,4%
bombolette spray	1.037	974	-6,1%
imballaggi in plastica e metalli	526.690	567.530	+7,8%
rifiuti elettrici ed elettronici	101.207	79.023	-21,9%
vernici	3.972	4.812	+21,1%
stracci ed indumenti	16.673	26.836	+61,0%
verde e ramaglie	698.200	545.320	-21,9%
imballaggi in vetro	535.030	539.600	+0,9%
secco non riciclabile	1.166.904	1.162.939	-0,3%
TOTALE	6.667.302	6.247.664	-6,3%
% RD (ai sensi della DGR 288/2014)	74,5%	76,6%	+2,1%
% materiale avviato a recupero	82,6%	81,6%	-1,0%

VAL LIONA (valori espressi in kg)	2016	2017	Var. %
terre di spazzamento	21.330	24.650	+15,6%
inerti e calcinacci	46.743	51.574	+10,3%
rifiuti particolari	889	302	-66,0%
carta, cartone e tetrapak	136.712	135.960	-0,6%
cartucce e toner	111	94	-15,3%
farmaci	838	762	-9,1%
rifiuti ingombranti	84.647	56.557	-33,2%
legno	61.758	67.683	+9,6%
metalli	17.156	15.057	-12,2%
olio vegetale	1.336	1.762	+31,9%
olio minerale	1.603	1.557	-2,9%
organico	150.960	149.980	-0,6%
pile e batterie	340	253	-25,6%
pneumatici	2.294	2.722	+18,6%
bombolette spray	1.003	948	-5,5%
imballaggi in plastica e metalli	98.688	102.998	+4,4%
rifiuti elettrici ed elettronici	16.498	18.013	+9,2%
vernici	3.761	4.595	+22,2%
stracci ed indumenti	23.751	29.578	+24,5%
verde e ramaglie	66.902	47.325	-29,3%
imballaggi in vetro	109.832	126.091	+14,8%
secco non riciclabile	152.038	157.830	+3,8%
TOTALE	999.190	996.290	-0,3%
% RD (ai sensi della DGR 288/2014)	76,0%	77,7%	+1,7%
% materiale avviato a recupero	83,5%	79,3%	-4,2%

VILLAGA (valori espressi in kg)	2016	2017	Var. %
terre di spazzamento	31.760	24.380	-23,2%
inerti e calcinacci	33.950	33.190	-2,2%
carta, cartone e Tetrapak	83.195	89.180	+7,2%
farmaci	578	508	-12,1%
rifiuti ingombranti	42.905	30.925	-27,9%
legno	21.420	17.805	-16,9%
metalli	13.745	18.860	+37,2%
olio vegetale	400	1.150	+187,5%
olio minerale	-	350	+100,0%
organico	117.810	126.900	+7,7%
pile e batterie	320	-	-100,0%
pneumatici	1.560	1.555	-0,3%
bombolette spray	998	955	-4,3%
imballaggi in plastica e metalli	61.405	66.225	+7,8%
rifiuti elettrici ed elettronici	11.001	10.218	-7,1%
verde	12.930	18.730	+44,9%
imballaggi in vetro	76.370	76.750	+0,5%
secco non riciclabile	106.560	105.630	-0,9%
TOTALE	616.907	623.311	+1,0%
% RD (ai sensi della DGR 288/2014)	73,3%	76,6%	+3,3%
% materiale avviato a recupero	82,4%	82,1%	-0,3%

ZOVENCEDO (valori espressi in kg)	2016	2017	Var. %
terre di spazzamento	1.690	2.010	+18,9%
inerti e calcinacci	1.216	2.034	+67,3%
carta, cartone e Tetrapak	30.511	30.031	-1,6%
cartucce e toner	3	5	+56,5%
farmaci	293	257	-12,4%
rifiuti ingombranti	1.830	2.146	+17,3%
legno	1.399	2.476	77,0%
metalli	419	968	+130,9%
olio vegetale	29	71	+143,4%
olio minerale	24	49	+102,5%
organico	49.242	49.250	+0,0%
pile e batterie	175	243	+38,9%
pneumatici	56	102	+81,3%
bombolette spray	467	480	+2,8%
Imballaggi in plastica e metalli	24.663	24.605	-0,2%
rifiuti elettrici ed elettronici	448	-	-100,0%
vernici	59	137	+131,8%
stracci ed indumenti	14.050	15.270	+8,7%
verde	4.586	2.301	-49,8%
imballaggi in vetro	34.441	34.249	-0,5%
secco non riciclabile	35.753	36.740	+2,8%
TOTALE	201.354	204.954	+1,8%
% RD (ai sensi della DGR 288/2014)	79,8%	79,3%	-0,5%
% materiale avviato a recupero	84,1%	81,9%	-2,2%

Le attività svolte da Utilya

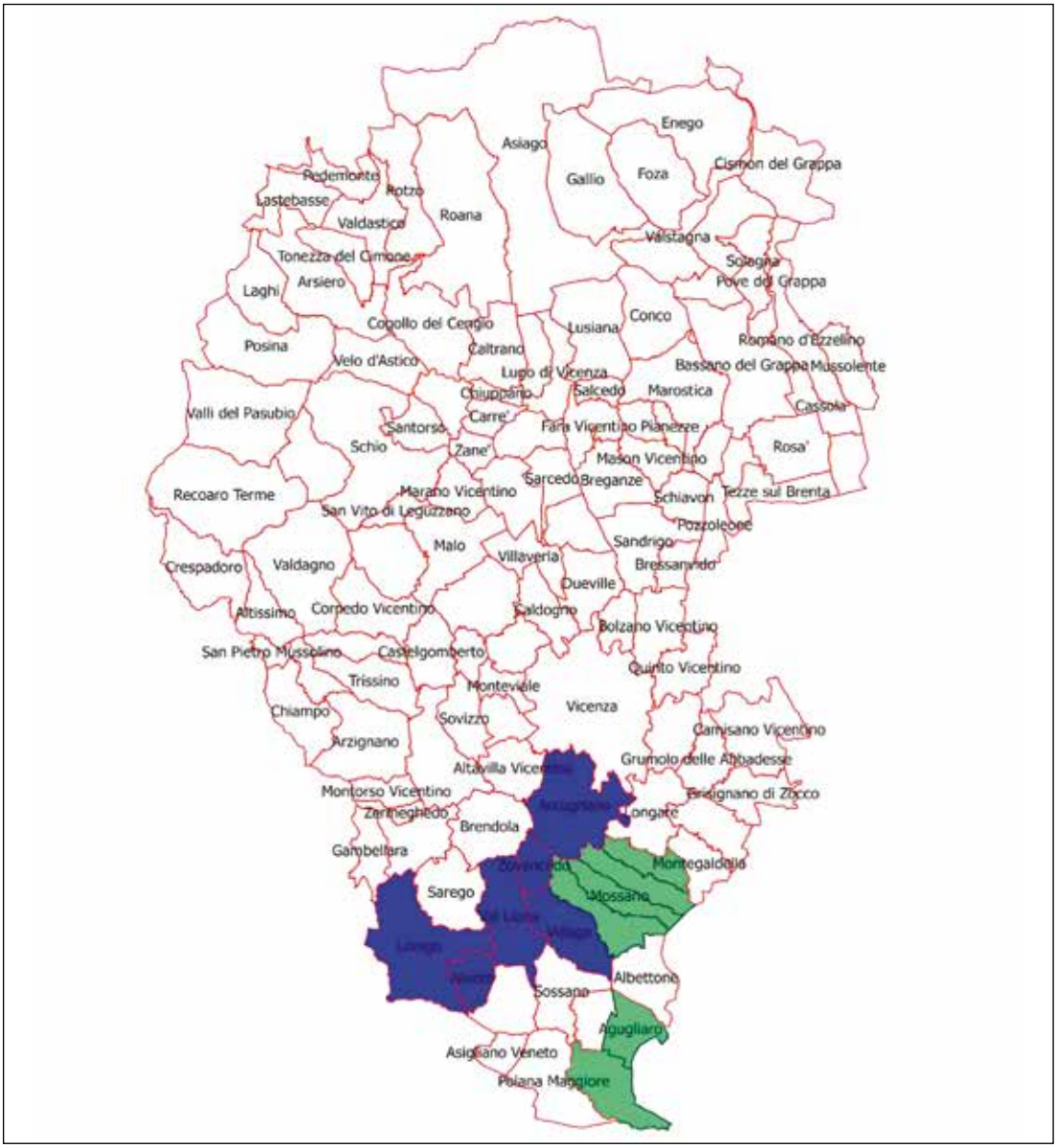
Le attività che Utilya svolge, nel contesto del servizio di igiene urbana affidato dai Comuni soci sono di seguito elencate:

- raccolta dei rifiuti urbani con sistema "porta a porta" spinto per cinque frazioni di rifiuto (rifiuto organico, rifiuto residuo non riciclabile, imballaggi in carta e cartone, imballaggi in plastica e metalli, imballaggi in vetro);
- raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti con servizio su chiamata a frequenza mensile;
- raccolta domiciliare di verde e ramaglie con servizio su chiamata;
- raccolta domiciliare degli imballaggi in carta e cartone per le utenze commerciali: Comune di Lonigo;
- raccolta domiciliare degli imballaggi in vetro per le utenze commerciali: Comune di Lonigo;
- raccolta domiciliare per le attività di ristorazione dell'olio alimentare esausto;
- gestione e presidio dei centri di raccolta comunali per rifiuti urbani;
- servizio di pulizia stradale;
- svuotamento cestini;
- pulizia parchi e aree verdi;
- raccolta rifiuti abbandonati;
- servizio di raccolta rifiuti per manifestazioni popolari e mercati;
- servizio di assistenza telefonica "Numero verde", attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle ore 13.00;
- sportello utenze presso le sedi municipali dei Comuni soci;
- consegna domiciliare dei calendari del servizio;
- gestione portale web www.utilya.it;
- educazione ambientale presso i plessi scolastici dei Comuni soci;
- incontri divulgativi e informativi con la Cittadinanza.

Proteggi l'Ambiente
usa carta riciclata!

La gestione del servizio per conto dei Comuni di Agugliaro, Barbarano Vicentino, Castegnero, Mossano, Nanto e Noventa Vicentina

Nel 2017 la Società si è trovata nel frangente di dover operare in regime straordinario, a seguito di ordinanza sindacale, per gestire il servizio di raccolta dei rifiuti e di igiene ambientale per conto di alcuni Comuni di Basso Vicentino.
Dal 24/07/2017 al 31/12/2017, Utilya ha pertanto organizzato e gestito, attraverso la propria struttura, la raccolta dei rifiuti ed i servizi ambientali per i Comuni di Agugliaro, Barbarano Vicentino, Castegnero, Mossano, Nanto e Noventa Vicentina.
Per consentire l'ottimizzazione necessaria, sono stati rivisti in corso d'opera i calendari del servizio di alcuni Comuni (Nanto, Castegnero e Mossano) ed attivate tutte le procedure sindacali per l'assunzione del personale in servizio presso il precedente appaltatore.



In verde i Comuni gestiti in regime straordinario; in blu i Comuni soci.

La modifica del servizio di raccolta dei rifiuti durante il periodo estivo

A partire dal 2017 anche il Comune di Lonigo ha aderito a questa organizzazione del servizio, che era già stata adottata dagli altri Comuni soci nel 2016. La nuova organizzazione del servizio è stata oggetto di apposita campagna informativa, con chiare indicazioni esplicative introdotte nel calendario del servizio e la distribuzione di un volantino informativo a tutte le utenze.

Utilya s.r.l.

ATTENZIONE!

Le giornate di raccolta sono variate.

Durante il periodo estivo (da giugno a settembre) la raccolta di PLASTICA/LATTINE sarà effettuata con frequenza settimanale e il SECCO sarà raccolto ogni 15 giorni.

Nello stesso periodo sarà attivata la raccolta separata per i PANNOLINI/PANNOLONI (si raccomanda di non miscelare questi rifiuti con altre tipologie, altrimenti non ne sarà garantita la raccolta).

CONTROLLA IL CALENDARIO

Per informazioni:
Numero Verde gratuito
Numero Verde 800188777
Dal lunedì al venerdì, dalle 08.30 alle 13.00
Durante il periodo estivo il servizio di assistenza telefonica sarà attivo anche il sabato con gli stessi orari

Tale nuova organizzazione prevede che nei mesi da giugno a settembre per tutti i Comuni soci sia effettuata l'inversione della frequenza di raccolta tra "secco non riciclabile" e "plastica e lattine".
La frequenza di raccolta degli imballaggi in plastica e metalli (cd. "plastica e lattine") viene dunque raddoppiata passando da quindicinale a settimanale, mentre la frequenza di raccolta del "secco non riciclabile" passa da settimanale a quindicinale.

Per dare comunque un servizio igienico adeguato è stata mantenuta la possibilità di smaltire rifiuti come pannoloni e pannolini con frequenza settimanale: durante il periodo estivo, le utenze con neonati o anziani che necessitino di gestire settimanalmente questi rifiuti hanno potuto conferire tali rifiuti separatamente anche nelle settimane in cui la raccolta del secco non è prevista.

Tale servizio, che è stato implementato in considerazione del fatto che al giorno d'oggi le famiglie incontrano ormai le maggiori problematiche nel gestire i rifiuti da imballaggio in plastica, ha consentito di sensibilizzare maggiormente molte utenze alla corretta separazione di molte frazioni riciclabili.

Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti

Dal 18 al 26 novembre 2017, Utilya ha aderito per il quinto anno consecutivo all'iniziativa europea denominata "Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti".

Tale iniziativa è volta a promuovere la realizzazione di azioni di sensibilizzazione sulla sostenibilità e sulla corretta gestione dei rifiuti in Europa e coinvolge enti pubblici, imprese, società civile e cittadini.

Ogni anno la SERR propone un tema legato alla prevenzione dei rifiuti: il 2017 è stato l'anno dedicato in particolare al tema del riuso e del corretto riciclo.

Le iniziative realizzate dai vari partecipanti hanno riguardato mostre, laboratori, incontri e quant'altro potesse essere utile alla promozione del rifiuto come risorsa, nell'ottica di una sempre più auspicabile economia circolare.

Nel 2017, in coordinamento con varie azioni svoltesi in tutta Europa su queste tematiche, in tutte le sedi delle scuole primarie dei Comuni soci si sono svolte lezioni di didattica ambientale, mirando al coinvolgimento degli alunni sull'importante tema "Diamo una seconda vita agli oggetti".

Il progetto ha visto il coinvolgimento di circa 1200 alunni, suddivisi in 60 classi delle scuole primarie dei Comuni di Alonte, Arcugnano, Grancona, Lonigo, San Germano dei Berici, Villaga e Zovencedo. Tutti gli alunni hanno potuto usufruire di apposite lezioni organizzate dal personale del Laboratorio di Educazione Ambientale della Provincia di Vicenza.

Alcuni momenti di partecipazione degli alunni durante la Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti del 2017.

Il concorso per le Scuole nell'ambito del progetto di educazione ambientale

Durante la Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti del 2016, Utilya si è fatta promotrice di un concorso per le scuole a tema ambientale, coordinato sulle tematiche proposte durante le lezioni di didattica ambientale.
Tale concorso è stato rivolto a tutte le classi delle scuole primarie e dell'infanzia sui temi:
- prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti;
- la raccolta differenziata dei rifiuti.

Al termine dell'iniziativa formativa, svolta nel mese di novembre 2016, è stato proposto un laboratorio didattico con l'obbiettivo di coinvolgere gli alunni nella realizzazione di una campagna di comunicazione (manifesti, slogan, pubblicità progresso, messaggi informativi, ecc.) per sensibilizzare sulle tematiche ambientali affrontate il mondo degli adulti/extrascolastico.
La campagna di comunicazione è stata quindi realizzata attraverso un laboratorio creativo nel quale le classi o i gruppi di alunni hanno potuto liberamente individuare una forma di espressione per lanciare un messaggio di sensibilizzazione al mondo degli adulti sui temi della riduzione e della differenziazione dei rifiuti, a partire dal titolo dell'iniziativa.
I migliori lavori realizzati sono stati premiati con la consegna di una lavagna multimediale, di un videoproiettore e di un altoparlante dotato di microfono.

Momenti della premiazione del concorso per le scuole.

La raccolta di rifiuti abbandonati

Sono purtroppo numerosi anche nel 2017 gli interventi svolti sui vari territori comunali per rimuovere e raccogliere rifiuti abbandonati.

In particolare tale servizio riguarda la pulizia di fossati e di aree marginali contigue alle principali aste viarie, lungo le quali continua ad essere presente il deprecabile fenomeno dell'abbandono dei rifiuti.

Durante il 2017, la Società, in collaborazione con le Amministrazioni Comunali socie, si è attivata per garantire la bonifica di luoghi particolarmente soggetti a questo fenomeno.

Bonifica del fossato lungo la Strada Provinciale n° 500 in territorio comunale di Lonigo.

Raccolta rifiuti abbandonati in ambito collinare in territorio comunale di Val Liona.

Bonifica dei rifiuti abbandonati lungo la Strada Militare di Arcugnano.

Numero Verde e Sportello per le Utenze

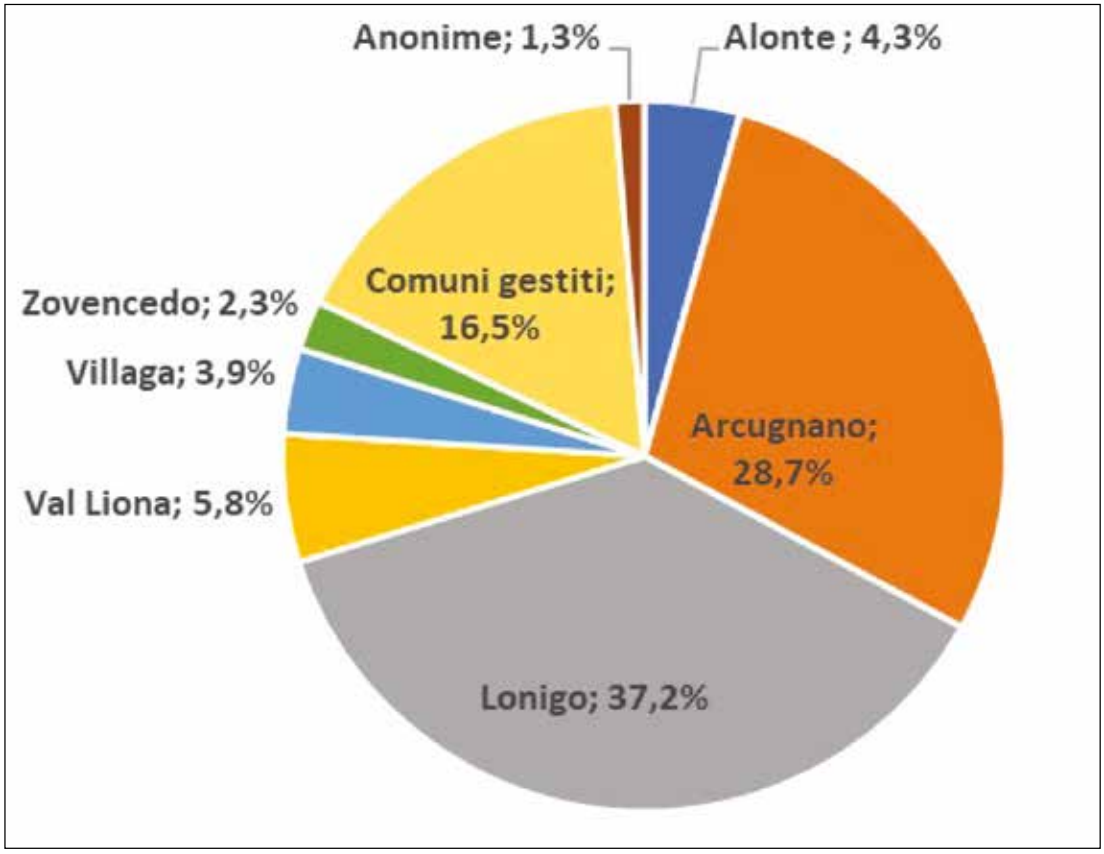
Numero Verde 800188777

Nel 2017, il servizio Numero verde ha registrato n° 1597 contatti telefonici, con un incremento del 7,0 % rispetto all'anno precedente. Tale incremento è probabilmente legato all' utilizzo del servizio anche da parte degli utenti dei Comuni gestiti in regime straordinario (Agugliaro, Barbarano Vicentino, Castegnero, Mossano, Nanto e Noventa Vicentina) che rappresentano il 16% dei contatti ricevuti.

Il Servizio di Numero Verde, attivo dal lunedì al venerdì, dalle 08.30 alle 13.00 si conferma essere un fondamentale strumento di comunicazione ed informazione.

Il Numero Verde rappresenta infatti un valido supporto per risolvere eventuali problematiche o incertezze relative principalmente a:

- individuazione del punto di conferimento;
- modalità di confezionamento dei rifiuti;
- modalità di differenziazione dei rifiuti;
- problematiche varie.



Ripartizione percentuale della provenienza delle chiamata al Numero Verde.

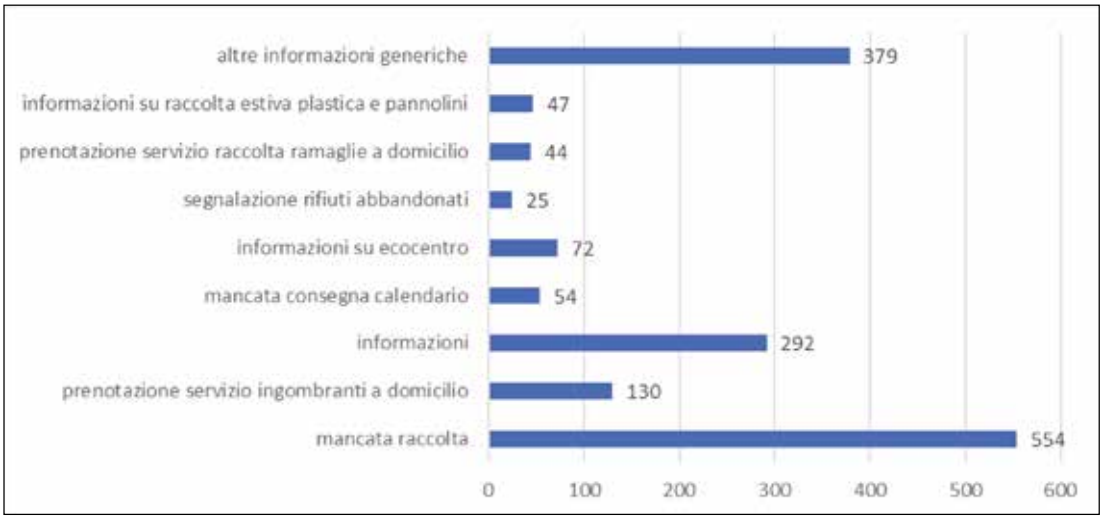
Il 23,7% dei contatti ha riguardato la richiesta di informazioni generiche, il conferimento dei rifiuti al sistema "porta a porta", la verifica del calendario del servizio, o la richiesta di informazioni sulla modalità di corretta differenziazione dei rifiuti.

Sono pervenute, inoltre, richieste legate alla prenotazione del servizio di ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti (8,1%) e del servizio di raccolta delle ramaglie a domicilio (2,8%) o

per segnalare disguidi di servizio, quali la mancata raccolta dei rifiuti (34,7%). In questi casi le segnalazioni sono state oggetto di attenta verifica da parte dei tecnici di Utilya, al fine di monitorare l'andamento del servizio e risolvere in breve tempo eventuali problematiche sul territorio.

In caso di mancata raccolta dei rifiuti, il Cittadino, qualora la segnalazione pervenga nell'arco della stessa mattinata, trova nel Numero Verde uno strumento di pronta risposta che consente l'immediato recupero del servizio.

Altra importante funzione svolta dal servizio di assistenza telefonica, riguarda la segnalazione di abbandono dei rifiuti del territorio (1,6% dei contatti), che permette di mantenere un adeguato controllo di questo deprecabile fenomeno, proprio con la collaborazione dei Cittadini.



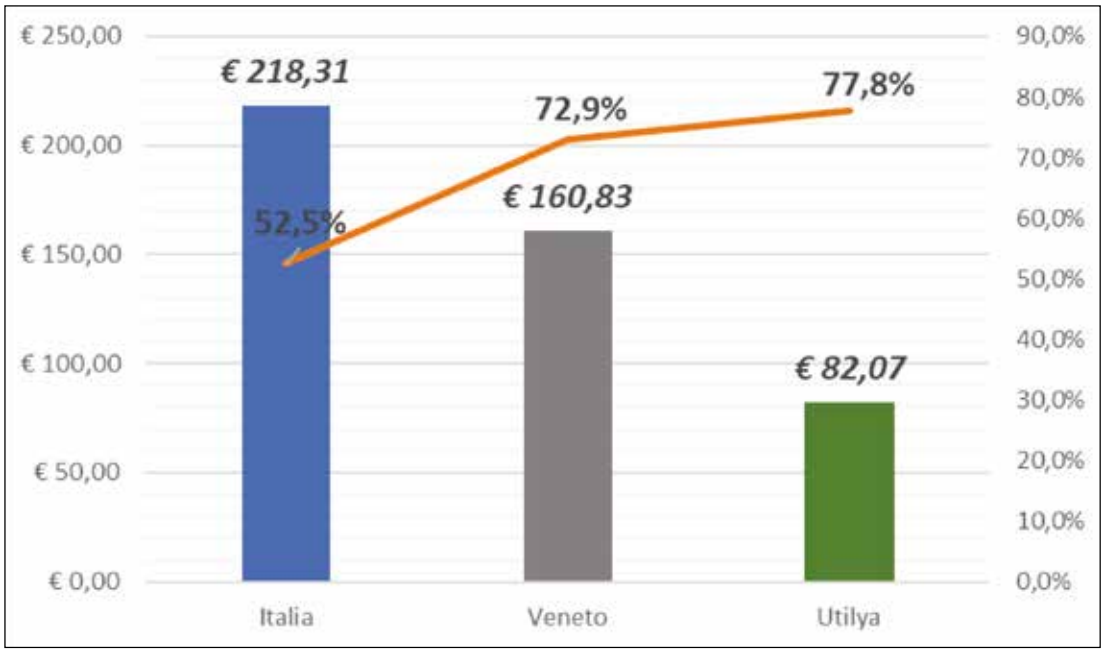
Ripartizione numerica delle chiamate al Numero Verde, suddivise per tema.

I dati economici di Utilya nel 2017

L'analisi dei dati economici riportata nella tabella seguente attraverso l'indice del costo procapite mette in evidenza, per il 2017, l'andamento dei costi del servizio.

	Alonte	Arcugnano	Grancona (ora Val Liona)	Lonigo	San Germano (ora Val Liona)	Villaga	Zovencedo
€/abitante 2017	76,11	84,16	73,96	86,45	75,06	60,83	64,26

Tabella 10. Costi procapite dei servizi di igiene ambientale nel triennio 2014-2015, comprensivi di IVA.



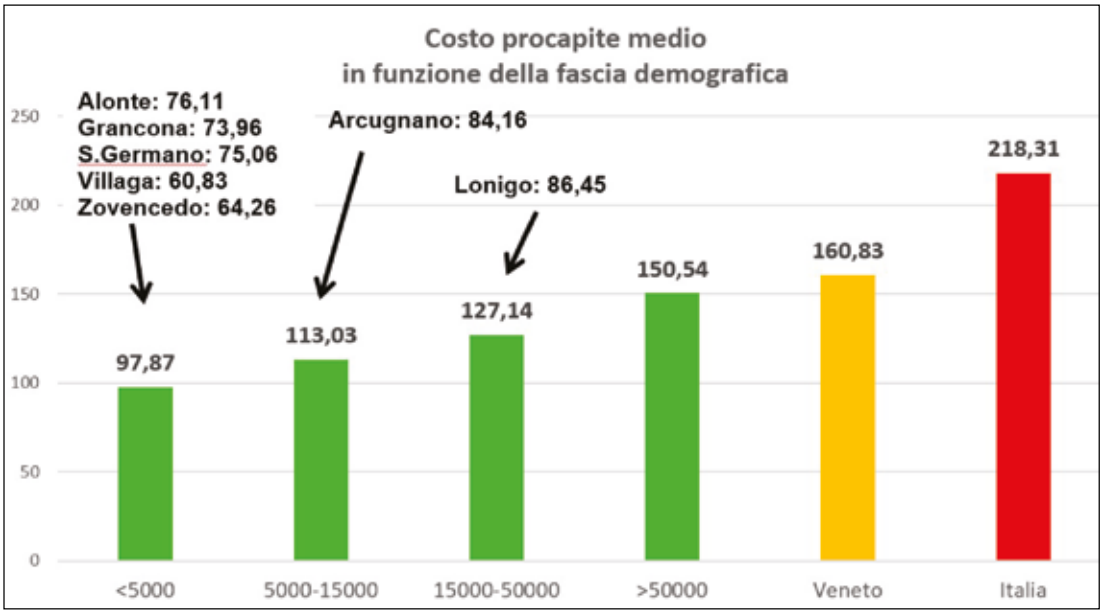
Confronto dei costi procapite per la gestione del ciclo dei rifiuti (€/ab./anno) sul comprensorio di Utilya nel 2017, nella Regione Veneto (dato 2016; fonte ISPRA) e in Italia (dato 2016; fonte ISPRA).

Se si considerano le fasce demografiche dei vari Comuni della Regione Veneto è possibile effettuare un confronto significativo sui risultati economici ottenuti dalla Società: i piccoli Comuni della provincia, infatti, si trovano a gestire servizi meno complessi, mentre le amministrazioni comunali dei paesi più popolati o delle città, per la presenza di centri storici sottoposti a flussi turistici, aree produttive (artigianali o industriali) o di utenza particolari (ospedali, scuole, case di cura, grandi esercizi commerciali) gestiscono servizi di igiene urbana molto più articolati e di conseguenza anche più gravosi dal punto di vista economico.
La figura seguente evidenzia questo confronto per fasce demografiche.
Ecco dunque che il costo medio procapite del servizio di raccolta rifiuti dei Comuni con

popolazione inferiore ai 5.000 abitanti in Veneto è pari 97,87 /abitante/anno: tutti i Comuni soci di Utilya appartenenti a questa fascia demografica (Alonte, Val Liona, Villaga e Zovencedo) hanno costi sensibilmente inferiori a questo valore.

Se si considerano i Comuni appartenenti alla fascia tra i 5.000 e i 10.000 abitanti, Arcugnano ha un costo medio procapite ben inferiore alla media regionale, pari a 113,03 /abitante/anno.

Da ultimo, la Città di Lonigo registra un costo medio per la gestione del servizio di raccolta dei rifiuti che è inferiore del 47% rispetto al costo medio regionale per le realtà urbane caratterizzata da popolazione tra i 15.000 e i 50.000 abitanti (127,14/abitante/anno).



Confronto dei costi procapite per la gestione del ciclo dei rifiuti (€/ab./anno) per fasce demografiche nella Regione Veneto (dato 2016; fonte ISPRA) e in Italia (dato 2016; fonte ISPRA).

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	UTILYA SRL
Sede:	VIA CASTELGIUNCOLI, 5 LONIGO VI
Capitale sociale:	100.000,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	
Partita IVA:	03267330243
Codice fiscale:	03267330243
Numero REA:	
Forma giuridica:	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO):	390009
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	no
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Proteggi l'Ambiente
usa carta riciclata!

BILANCIO AL 31/12/2017

Stato Patrimoniale Abbreviato

		31/12/2017	31/12/2016
ATTIVO			
B) Immobilizzazioni			
I	- Immobilizzazioni immateriali	46.050	60.546
II	- Immobilizzazioni materiali	2.036.201	2.064.986
III	- Immobilizzazioni finanziarie	2.891	2.891
Totale Immobilizzazioni (B)		*2.085.142*	*2.128.423*
C) Attivo circolante			
I	- Rimanenze	5.633	2.490
II	- Crediti	875.233	465.441
	esigibili entro l'esercizio successivo	875.233	465.441
III	- Disponibilità liquide	17.723	133.152
Totale attivo circolante (C)		*898.589*	*601.083*
D) Ratei e risconti		**21.509**	**23.413**
Totale attivo		*3.005.240*	*2.752.919*
PASSIVO			
A) Patrimonio netto			
I	- Capitale	100.000	100.000
II	- Riserva da sovrapprezzo delle azioni	145.671	145.671
IV	- Riserva legale	28.411	22.938
VI	- Altre riserve	268.282	214.285
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	87.686	109.470
Totale patrimonio netto		*630.050*	*592.364*
B) Fondi per rischi e oneri		**140.551**	**125.551**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		**236**	**-**
D) Debiti		**2.217.565**	**2.032.308**
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.160.617	867.736
	esigibili oltre l'esercizio successivo	1.056.948	1.164.572
E) Ratei e risconti		**16.838**	**2.696**
Totale passivo		*3.005.240*	*2.752.919*

Proteggi l'Ambiente
usa carta riciclata!

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.954.877	2.610.299
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	4.356	102.930
Totale altri ricavi e proventi	*4.356*	*102.930*
Totale valore della produzione	*2.959.233*	*2.713.229*
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.247	23.651
7) per servizi	2.698.640	2.375.263
8) per godimento di beni di terzi	5.445	5.811
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	4.451	-
b) oneri sociali	1.430	-
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza altri costi del personale	236	-
c) trattamento di fine rapporto	236	-
Totale costi del personale	*6.117*	*-*
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz. immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	47.672	56.109
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	16.637	25.187
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	31.035	30.922
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.517	20.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	*49.189*	*76.109*
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.144)	-
12) accantonamenti per rischi	15.000	20.000
14) oneri diversi di gestione	17.045	12.335
Totale costi della produzione	*2.800.539*	*2.513.169*
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	**158.694**	**200.060**
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	244	2.022
Totale proventi diversi dai precedenti	*244*	*2.022*
Totale altri proventi finanziari	*244*	*2.022*
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	33.029	38.380
Totale interessi e altri oneri finanziari	*33.029*	*38.380*
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*(32.785)*	*(36.358)*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**125.909**	**163.702**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	43.370	61.606
Imposte differite e anticipate	(5.147)	(7.374)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*38.223*	*54.232*
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**87.686**	**109.470**

Proteggi l'Ambiente
usa carta riciclata!

Nota Integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.
Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.
Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.
Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.
La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.
Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.
Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.
Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.
Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati

dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito nel commento delle singole voci.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota Integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	*Periodo*
Configurazione software e allacciamento isole ecologiche	5 anni in quote costanti
Progettazione ecocentro	5 anni in quote costanti
Progettazione isole ecologiche	5 anni in quote costanti

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	*Aliquote %*
Opere edili recinzione ecocentro realizzazione isole ecologiche	3%
Attrezzatura generica	15%
Costi pubblicità	20%
Attrezzatura varia	25%

Proteggi l'Ambiente
usa carta riciclata!

Impianti specifici	7,5%
Telefono mobile	25%
Macchine ufficio elettroniche	20%

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.
Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati
Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.
Inoltre, si precisa che, la porzione di terreno non convessa in diritto di superficie, non è strumentale all'attività di impresa in quanto trattasi di terreno edificabile non destinato attualmente ad alcun utilizzo.

Attivo circolante
Introduzione
Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze
Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.
Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Prodotti finiti
Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.
Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.
Trattasi di bidoncini per la raccolta dei rifiuti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante
Introduzione
I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti

Disponibilità liquide
Introduzione
Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Proteggi l'Ambiente
usa carta riciclata!

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
Disponibilità liquide							
	Banca c/c	129.612	444.023	-	125.756	433.962	13.917
	Posta c/c	3.498	860	-	-	560	3.798
	Cassa assegni	-	300	-	-	300	-
	Cassa contanti	41	2.750	-	-	2.784	7
	Arrotondamento	-					1
	Totale	**133.151**	**447.933**	**-**	**125.756**	**437.606**	**17.723**

Crediti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
Crediti							
	Fatture da emettere a clienti terzi	17.505	30.873	-	-	17.645	30.733
	Note credito da emettere a clienti terzi	10.857-	10.857	-	-	8.977	8.977-
	Clienti terzi Italia	298.057	2.850.629	-	-	2.589.332	559.354
	Fornitori terzi Italia	-	605	350-	-	205	50
	Iva su acquisti	-	-	-	-	-	-
	Iva su vendite	-	-	-	-	-	-
	Erario c/liquidazione IVA	56.603	265.563	-	-	159.130	163.036
	Iva in attesa di rimborso	63.000	115.003	-	-	116.003	62.000
	Ritenute subite su interessi attivi	80	6	-	-	80	6
	Altre ritenute subite	36	-	-	-	36	-
	Erario c/acconti IRES	30.926	53.217	-	-	30.926	53.217
	Erario c/acconti IRAP	8.297	10.392	-	-	8.297	10.392
	Crediti per imposte anticipate	10.117	-	-	-	75	10.042
	Crediti IRES per imposte anticipate	52.426	4.637	-	-	-	57.063
	Crediti IRAP per imposte anticipate	4.286	585	-	-	-	4.871
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	65.036-	-	-	-	1.517	66.553-
	Arrotondamento	-					1-
	Totale	**465.440**	**3.342.367**	**350-**	**-**	**2.932.223**	**875.233**

Proteggi l'Ambiente
usa carta riciclata!

Nota Integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
Capitale							
	Capitale sociale	100.000	-	-	-	-	100.000
	Totale	**100.000**	**-**	**-**	**-**	**-**	**100.000**
Riserva da sovrapprezzo delle azioni							
	Riserva da sovrapprezzo	145.671	-	-	-	-	145.671
	Totale	**145.671**	**-**	**-**	**-**	**-**	**145.671**
Riserva legale							
	Riserva legale (con utili fino al 2016)	22.938	5.473	-	-	-	28.411
	Totale	**22.938**	**5.473**	**-**	**-**	**-**	**28.411**
Altre riserve							
	Ris. straordin. (con utili fino al 2016)	214.284	53.997	-	-	-	268.281
	Riserva diff. arrotond. unità di Euro	-	-	-	-	-	-
	Arrotondamento	-					1
	Totale	**214.284**	**53.997**	**-**	**-**	**-**	**268.282**
Utile (perdita) dell'esercizio							
	Utile d'esercizio	109.470	87.686	-	-	109.470	87.686
	Totale	**109.470**	**87.686**	**-**	**-**	**109.470**	**87.686**

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specifica-

Proteggi l'Ambiente
usa carta riciclata!

zione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	100.000				
Riserve di utili					
Riserve da sovraprezzo	145.671				
Riserva Legale	28.411	B	28.411		
Riserva straordinaria	268.281	ABC	268.281		
Riserva di arrotondamento	1				
Utile esercizio	87.686	B 4.384 ABC 83.302			
Quota non distribuibile			4.384		
Residuo quota distribuibile			83.302		

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Fondi per rischi e oneri		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	140.551
	Totale	**140.551**

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Proteggi l'Ambiente usa carta riciclata!

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	236	236	236
Totale	**236**	**236**	**236**

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
Debiti							
	Banca c/c	-	2.598.485	125.756-	-	2.405.613	67.116
	Mutui ipotecari bancari	1.164.572	-	-	-	107.624	1.056.948
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	92.290	65.214	-	-	66.313	91.191
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	31.852-	14.435	-	-	4.050	21.467-
	Fornitori terzi Italia	704.398	2.942.752	-	350	2.756.634	890.166
	Partite commerciali passive da liquidare	-	3.379	-	-	-	3.379
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	234	860	-	-	833	261
	Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	6.400	2.994	-	-	9.394	-
	Addizionale Provinciale su TIA	2.225	-	-	-	-	2.225
	Erario c/IRES	51.214	35.334	-	-	51.214	35.334
	Erario c/IRAP	10.379	8.049	-	-	10.392	8.036
	INPS dipendenti	-	1.766	-	-	1.195	571
	INPS collaboratori	394	3.602	-	-	3.364	632
	Anticipi da clienti terzi e fondi spese	29.792	-	-	-	-	29.792
	Debiti v/amministratori	2.263	13.860	-	-	13.319	2.804
	Personale c/retribuzioni	-	3.550	-	-	2.974	576
	Soci c/utili	-	50.000	-	-	-	50.000
	Arrotondamento	-					1
	Totale	**2.032.309**	**5.744.280**	**125.756-**	**350**	**5.432.919**	**2.217.565**

Ratei e risconti passivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Proteggi l'Ambiente
usa carta riciclata!

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
Ratei e risconti							
	Ratei passivi	2.696	14.338	-	-	196	16.838
	Totale	**2.696**	**14.338**	**-**	**-**	**196**	**16.838**

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Compenso organo di revisione legale dei conti

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati, al revisore legale dei conti, i seguenti compensi:
- Per l'attività di revisione legale dei conti € 4.716 oltre IVA e oneri di legge.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:
• euro 4.384,00 alla riserva legale;
• euro 83.302 alla riserva straordinaria;

Proteggi l'Ambiente
usa carta riciclata!

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo. Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Lonigo, 20/03/2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Fabio Dani, Presidente

Proteggi l'Ambiente
usa carta riciclata!

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2017

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione nei termini di Legge, è stato redatto in forma abbreviata in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2435 bis del Codice Civile e con l'osservanza dei principi contabili nazionali. Esso risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione.

Il progetto di bilancio evidenzia un utile d'esercizio, al netto delle imposte, di euro 87.686,00, che si può riassumere nei seguenti dati aggregati di sintesi:

STATO PATRIMONIALE

Totale attività	*euro*	*3.005.240,00*
Totale passività	*euro*	*2.375.190,00*
Patrimonio Netto	*euro*	*542.364,00*
Utile d'esercizio	*euro*	*87.686,00*

CONTO ECONOMICO

Valore della Produzione	*euro*	*2.959.233,00*
Costi della Produzione	*euro*	*2.800.539,00*
Proventi e oneri Finanziari	*euro*	*-32.785,00*
Risultato Prima delle Imposte	*euro*	*125.909,00*
Imposte sul reddito dell'esercizio	*euro*	*38.223,00*
Utile d'esercizio	*euro*	*87.686,00*

E' responsabilità del Revisore Unico di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 co. 3 del D.Lgs. N. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio non contenga errori significativi.

Il Revisore Unico precisa che nel corso dell'esercizio 2017 ha effettuato continue verifiche, riscontrando sempre la corretta tenuta della contabilità e la corrispondenza tra i fatti di gestione e i documenti originari. È stato, inoltre, anche se non previsto, quasi sempre presente ai Consigli di Amministrazione, e alle assemblee dei soci per essere di ausilio per gli aspetti contabili.

Proteggi l'Ambiente usa carta riciclata!

Il Revisore Unico, inoltre, ha svolto la revisione del bilancio d'esercizio della società Utilya Srl chiuso al 31/12/2017, approfondendo in modo particolare, unitamente ai professionisti della società, le valutazioni relativamente agli ammortamenti, alle imposte d'esercizio ed a tutte le poste di bilancio, soffermandosi, in modo particolare, sulla valutazione dei crediti e sulla veridicità dei debiti circolarizzati. È stato, altresì, verificato che tutti i costi siano stati imputati secondo il principio di competenza economica e di prudenza. Il Revisore Unico ha inoltre verificato il regolare versamento delle imposte sul reddito, dell'imposta sul valore aggiunto, delle ritenute fiscali e previdenziali, nonché la regolare presentazione ed invio delle dichiarazioni fiscali e previdenziali previste dalla normativa vigente.

La responsabilità della redazione del bilancio compete, esclusivamente, agli Amministratori della società stessa; mentre ricade su Revisore Unico la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

L'esame svolto dal Revisore Unico è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Il Revisore Unico ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale.

Alla luce di quanto sopra esposto, a giudizio del Revisore Unico, il bilancio d'esercizio della società Utilya Srl al 31/12/2017 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e il risultato economico della Società.

Il Revisore Unico fornisce, dunque, un giudizio positivo al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017.

Noventa Vicentina, 28 marzo 2018.

IL REVISORE UNICO
Dott. Michele Quarto

Utilya s.r.l.

Proteggi l'Ambiente
usa carta riciclata!

Lonigo (VI) - Via Castelgiuncoli, 5
Tel. 0444 729242 - Fax 0444 432052 - www.utilya.it - info@utilya.it

Iscritta al Registro delle Imprese di Vicenza - C.F. e numero iscrizione 03267330243
Capitale Sociale: sottoscritto € 100.000,00 interamente versato
Capitale Sociale al 31/12/2016 € 100.000,00 i. v.
Partita IVA: 03267330243